



FANO — «Zelig» la popolare trasmissione Tv ha contribuito a lanciare anche un cabarettista fanese. Si chiama Edoardo Frustaci, 40 anni, origini calabresi, alla «Franco, oh Franco» per intenderci, sposato con una fanese e trapianto nella nostra città. Grazie appunto agli autori di Zelig, tra cui Paolo Uzzi, lo scorso anno a Riccione è stato organizzato un Laboratorio Zelig che è servito appunto a promuovere nuovi talenti nel mondo della risata. Una formula che sul palco del «Teatro del Mare» di Ric-

LA CURIOSITA' Edoardo Frustaci, 40 anni. E' un ristoratore, ancora per poco

Un fanese nel circo-Zelig

cione tutte le settimane ha alternato nuove proposte accanto ai «mitici» protagonisti della trasmissione, da Teresa Mannino a Diego Parasole, da Alessandro Funin «la professoressa» a Paolo Cevoli. Per Edoardo Frustaci, che a Fano svolge principalmente la professione di ristoratore, ma che ha il cabaret nel sangue da 20 anni, è stata una esperienza in-

dimenticabile soprattutto valida. «Ho potuto imparare tantissimo, — ha detto — grazie all'umanità e alla disponibilità di persone che non mi hanno fatto assolutamente pesare la loro notorietà. Anzi, si sono dimostrate alla mano e sul palco e dietro le quinte mi hanno davvero insegnato molto». Frustaci si è esibito insieme ad un compagno, Renato Solpietro,

un romano che ha al suo attivo anche il cinema con parti in «Un posto al sole» e «La squadra» in un sketch dove un maestro e allievo di arte Zen non riescono mai a finire la loro lezione perché interrotti da altri personaggi. «La partecipazione al laboratorio Zelig — continua Frustaci — ci ha dato ulteriore visibilità. E' infatti un'ottima vetrina perché loro cer-

cano sempre personaggi nuovi. Noi siamo stati scelti dopo una selezione e questa partecipazione ci ha dato la possibilità di continuare nella nostra passione». Edoardo Frustaci e Renato Solpietro andranno ora in tour in Versilia e hanno già registrato per Rai Futura. «In più ho in programma alcuni cortometraggi, come ho già fatto con la pesarese Chiara Pavone, perché anche il cinema mi piace». Non a caso Frustaci, tra un piatto e l'altro, frequenta il corso di recitazione della scuola di cinema Don Mario Gatti di Fano.